

Sarah Lanzoni

Classe 1983, nel 2008 consegue la laurea in Storia e Tutela dei Beni Culturali presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Padova con una tesi di ricerca in storia dell'architettura.

Dal 2009 al 2016 è operatrice museale a Palazzo Roverella di Rovigo per la Pinacoteca permanente dell'Accademia dei Concordi e per le seguenti mostre temporanee:

“Decò: Arte in Italia 1919-1939” (2009), “Bortoloni, Piazzetta, Tiepolo - Il Settecento veneto” (2010), “L'Ottocento elegante - Arte in Italia nel segno di Fortuny, 1860-1890” (2011), “Il Divisionismo - La luce del moderno” (2012), “Aria - Sesta rassegna internazionale di illustrazione” (2012), “Il successo italiano a Parigi negli anni dell'impressionismo: la Maison Goupil” (2013), “I Mai Visti - L'arte raccontata attraverso capolavori inediti” (2013), “L'Ossessione Nordica - Boecklin, Klimt, Munch e la pittura italiana” (2014), “Il Viaggio - Rassegna internazionale di illustrazione” (2014), “Il Demone della Modernità - Pittori visionari all'alba del secolo breve (2015)”, “I Nabis - Gauguin e la pittura italiana d'avanguardia” (2016).

Dal 2010 al 2012 collabora con la Fondazione Querini Stampalia e la Fondazione La Biennale di Venezia.

In qualità di membro dello Staff Educational della Fondazione La Biennale è tra gli operatori didattici della 12.a Mostra Internazionale di Architettura “People Meet in Architecture”, a cura di K. Sejima, e della 54.a Esposizione Internazionale d'Arte “ILLUMInations”, a cura di B. Curiger. Si occupa di visite guidate per le mostre internazionali e collabora all'ideazione di percorsi di approfondimento, itinerari tematici per studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, studenti universitari, gruppi di adulti e professionisti; realizza laboratori e atelier creativi per famiglie e bambini.

Nel 2011 collabora con l'Associazione Culturale “Amici dell'Arte” di Rovigo come relatrice per un ciclo di incontri dedicati alle avanguardie artistiche europee tra il XIX e il XX secolo.

Dal 2011 al 2016 è curatrice di atelier creativi per la sezione Teatro-Ragazzi del Teatro Sociale di Rovigo, realizzati in occasione delle stagioni liriche e dedicati alle arti visive, alla musica e al teatro.

Nel 2014 frequenta il corso di tecniche artistiche “Drawing Expeditions” con Katy Campbell presso la prestigiosa Glasgow School of Art.

Nel 2014 è operatrice museale e coordinatrice di progetti didattici per le scuole presso: Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo, Casa-Museo Giacomo Matteotti di Fratta Polesine (Ro) e Giardino Romantico di Ca' Dolfin a Villa G. Marchiori a Lendinara (Ro).

Dal 2013 al 2015, nell'ambito della rassegna “Musica e Pittura”, promossa da Accademia dei Concordi, Fondazione Banca del Monte e Conservatorio di Musica F. Venezze di Rovigo, è curatrice e relatrice di conferenze pubbliche sull'arte moderna e contemporanea, dedicate ai pittori Pio Pullini, Sebastiano Mazzoni e Pietro Negri.

Dal 2015 al 2016 collabora in qualità di docente con Università Popolare di Rovigo, presso Accademia dei Concordi.

Dal 2016 al 2017, per l'Associazione Arcisolidarietà di Rovigo, è curatrice del progetto culturale - e dell'omonima mostra espositiva presso la Sala Pescheria Nuova di Rovigo - “Migro nell'Arte: raccontare con gli occhi, le mani e il corpo”, tra i vincitori del “Bando 2015 - Progetti di rete e innovazione” promosso da C.S.V. di Rovigo.

Dal 2017 al gennaio 2020 è direttrice artistica e curatrice della Galleria d'Arte Contemporanea Après-coup Arte di Milano, per cui organizza e cura le seguenti mostre e i testi critici dei rispettivi cataloghi:

“Human Wave” di Giuliano Del Sorbo (pittura, settembre - ottobre 2017), “We R ALL Slaves To Pussy” di Parallel Lines (string art, novembre - dicembre 2017), “Moveo ergo sum - piccoli movimenti rivoluzionari” di Gigi Piana (arte visiva e performance, gennaio - febbraio 2018), “Credo nei prossimi 7 minuti” di Liana Ghukasyan (pittura, marzo - maggio 2018), “Nemesi” di Eleonora Pozzi (pittura, maggio - luglio 2018), “Dialoghi” di Katia Dilella (pittura, settembre - novembre 2018), “Silenzi coscienti” di Giada Mazzini (scultura e pittura, novembre - gennaio 2018, in collaborazione con la Galleria Die Mauer Arte Contemporanea di Prato), “Fino a qui noi siamo” di Elena Mutinelli (scultura e disegno, gennaio - marzo 2019), “Mi Tular - Io sono il confine” di Valentina Tamborra (fotografia, aprile - giugno 2019), “A corpo libero” (mostra collettiva di pittura, scultura e fotografia, luglio -

settembre 2019, in collaborazione con “Il Tempo delle Donne”, il festa-festival di Corriere della Sera), “Invisibili destini” di Roberto Rampinelli (pittura, settembre - novembre 2019).

In collaborazione con Noema Gallery di Milano, insieme a Maria Cristina De Zuccato è organizzatrice delle seguenti mostre di fotografia: “Viraggi” di Gianni Pezzani (maggio 2018), realizzata in occasione di Milano Photofestival 2018, “The Art of Shade” di Vonjako - Andrea Giacomini (luglio - settembre 2018), “Jazz Icons of the ‘60s” di Roberto Polillo (novembre 2019 - gennaio 2020).

Nel 2018 cura il testo critico per la mostra interattiva “Trac(c)e” a Palazzo Barolo, Torino (15 settembre - 7 ottobre 2018), nell’ambito del progetto “Metropolitan Art 3”. Il percorso espositivo presentava i dispositivi interattivi realizzati e ideati dall’artista Gabriele Boccacini e dal gruppo artistico di “Stalker Teatro” di Torino.

È autrice del contributo critico per la mostra personale “Il Libro Negato” di Roberto Rampinelli (dicembre 2019 - febbraio 2020), presso la storica Libreria Bocca di Milano, un progetto artistico a cura di Roberto Rampinelli e Stefano Vago.

Publicazioni

Nel 2009, per la rivista di studi storici della Casa Editrice “Minelliana” di Rovigo, pubblica il saggio “Palazzo Roverella tra storia ed architettura” (in Studi Polesani, Nuova Serie, Minelliana, Rovigo, 2009).

Nel 2015, per la rivista “Ventaglio Novanta n. 51”, pubblica l’articolo “Rovigo e il Rinascimento”, dedicato alla Nuova Sezione Rinascimentale del Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo.